



COMMENORAZIONE SUL LUOGO DELLA CATASTROFE

A nove anni dalla tragedia Rigopiano ricorda le 29 vittime della valanga

Presente il sottosegretario Rauti. Attesa per la sentenza dell'appello bis

L'Aquila: 25 anni dal primo trapianto, oggi «passi in avanti importanti»

Beatrice Tomassi

«Oltre il tempo: strategie integrate per ampliare il trapianto di organi addominali da donatore a cuore fermo». È questo il titolo del workshop multidisciplinare che si è svolto venerdì scorso all'Auditorium Pier Vincenzo Gioia a Palazzo Silone a L'Aquila. L'evento si è dimostrato un'occasione unica di aggiornamento scientifico e di celebrazione: ha coniugato infatti l'approfondimento sulle strategie più avanzate per incrementare i trapianti da donazione dopo morte cardiocircolatoria con una ricorrenza di assoluta importanza, vale a dire la commemorazione dei 25 anni dall'inizio dell'attività trapiantologica all'Aquila. «È una giornata per ripensare e riflettere su quello che è stato fatto negli anni passati e anche sui ritardi che abbiamo rispetto a quelle che sono le necessità della nostra società, cioè riuscire a dare una risposta a tutte le persone che si trovano in lista d'attesa», ha commentato il professor Franco Marinangeli, responsabile del dipartimento di Emergenza-urgenza del San Salvatore. «Fino ad oggi abbiamo cercato di fare cultura sulla popolazione in generale, ma questa mattina ho voluto ricordare che la cultura va fatta anche all'interno degli ospedali, tra i sanitari, perché spesso si perdono opportunità importanti. Molti pazienti che purtroppo non hanno possibilità di tornare a vivere per patologie acute vengono persi, e con loro si perde anche la possibilità che i loro organi possano servire a dare nuova vita ad altri pazienti in lista d'attesa per un trapianto. Siamo qui anche per promuovere la possibilità, nel prossimo futuro, di portare in Abruzzo i trapianti di fegato, pancreas e cuore, e inoltre di poter attivare la cosiddetta donazione a cuore fermo». E sul numero di trapianti in regione e, in particolare, in provincia dell'Aquila, Marinangeli ha aggiunto: «Negli ultimi tempi ci siamo fortunatamente allineati alla media nazionale, dalla quale in passato eravamo piuttosto distanti. Negli ultimi tre o quattro anni sono stati fatti passi in avanti importanti. All'Aquila, in particolare, fino a tre anni fa eravamo ultimi per numero di donazioni, mentre oggi abbiamo risalito la china e lo scorso anno siamo stati praticamente i primi. Non si tratta però di fare gare tra Asl: si tratta di lavorare in squadra. Quando parliamo di rete intendiamo questo...».

segue a pagina 15

Sono passati nove anni dalla tragedia dell'Hotel Rigopiano di Farindola, travolto e distrutto il 18 gennaio del 2017 da una valanga, che coinvolse 40 persone spezzando la vita di 29 innocenti. Mancavano pochi minuti alle 17 quando l'insieme di neve e detriti, dal peso di 120 mila tonnellate, travolse e distrusse il resort che sorgeva a 1200 metri di altitudine, sul versante pescarese del

Gran Sasso, portando con sé le vite degli innocenti, 18 ospiti e 12 dipendenti. Ieri, come avviene ormai ogni anno, i parenti delle vittime sono tornati sul luogo della catastrofe per commemorare i propri cari. La fiaccolata fino all'obelisco ha dato il via alla cerimonia, proseguita con la messa sul luogo della tragedia, momento in cui è stata dedicata...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 2

Serie D: L'Aquila spuntata, solo 0-0 con il Castelfidardo ultimo in classifica



I rossoblù scivolano a meno nove dalla vetta (Liberatore a pag.17)

Call center Asl di Teramo: mercoledì riunione urgente sul cambio appalto

È stata convocata per mercoledì 21, alle ore 11, nella sala Pastore dell'assessorato alle Attività Produttive, a Pescara, la riunione dedicata al cambio di appalto Cup-Call Center della Asl di Teramo. L'assessore alle Attività Produttive e Lavoro, Tiziana Magnacca, ha accolto, insieme all'assessore alla Salute, Nicoletta Veri, la richiesta dei sindacati Filecams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltarsporti e Uiltucs di un incontro urgente per fare il punto della situazione anche a seguito dell'incontro, avvenuto lo scorso 29 dicembre a L'Aquila, in occasione della

seduta della conferenza dei capigruppo del Consiglio regionale, presieduta da Lorenzo Sospiri. Per questa situazione, creatasi a seguito del nuovo contratto, c'è la massima attenzione posta dall'assessore alla Sanità Veri nei confronti dei tredici operatori il cui «lavoro è quanto mai prezioso a servizio degli utenti per una situazione che merita la piena considerazione delle nostre specifiche competenze». «Abbiamo il dovere di dare delle risposte ai lavoratori e mi auguro — ha...

Martina Colabianchi

segue a pagina 12

RICOSTRUZIONE

Abruzzo: a 9 anni dai terremoti del 2017 oltre 2.100 cantieri conclusi

Martina Colabianchi

Il 18 gennaio 2017 l'Abruzzo fu colpito da quattro scosse di terremoto ravvicinate in un territorio già parzialmente segnato dal sisma del 24 agosto. Ma di quel giorno, e di quelli successivi, ricordiamo anche le nevicate eccezionali che isolarono interi borghi, provocando blackout prolungati che misero a dura prova la capacità di risposta dei soccorsi. Nel pomeriggio, la tragedia di Rigopiano, con la perdita di 29 vite, trasformò definitivamente quel giorno in una ferita indelebile per l'intero Paese. A nove anni di distanza da quei momenti di emergenza, la situazione della ricostruzione privata è ancora complessa ma in avanzamento. Sulla base dei dati aggiornati al 15 gennaio 2026, e forniti dal Commissario straordinario al sisma 2016 Guido Castelli, le domande presentate in Abruzzo sono state 6.328 e quelle concesse risultano essere 4.937. L'importo richiesto supera 1,8 miliardi di euro, mentre le risorse concesse ammontano a oltre 887 milioni, di cui 540 milioni già liquidati, trasformandosi in cantieri...

segue a pagina 8

TERRITORIO

Entro l'estate la Chiesa dei Cappuccini di Teramo verrà restituita alla città

Serena Suriani

Sopralluogo nella Chiesa dei Cappuccini, appartenente al Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e gestita dalla Prefettura, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione. All'incontro erano presenti il Prefetto Fabrizio Stelo, il referente della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, il rappresentante del Provveditorato e la ditta appaltatrice dei lavori, la ITER srl. I lavori originariamente programmati sono stati portati a compimento ancor prima del termine previsto. Una buona notizia che va ad aggiungersi a quella dell'ulteriore finanziamento Pnrr, per una somma di...

segue a pagina 13